

L'ECONOMIA E LO SGUARDO DEGLI SCRITTORI

Cultura e impresa più vicine con il Premio Biella letteratura e industria

–di **Francesco Antonioli** | [@FAntonioli](#) | 23 settembre 2017

Mai più su binari paralleli. Perché una intelligente contaminazione tra cultura ed economia, così come tra letteratura e industria, non può che fare del bene allo sviluppo del Paese. Lo sa bene **Confindustria Piemonte** che è diventata nuovo partner del **Premio Biella Letteratura e Industria**, da sedici anni unico riconoscimento in Italia dedicato a romanzi e saggi capaci di mettere insieme i due mondi, utilizzando la narrazione o l'approfondimento – anche giornalistico – per raccontare le vicende economiche e sociali del Belpaese. Qualcosa di diverso, ma con la stessa intuizione strategica del Campiello.

Il **Premio Confindustria Piemonte** sarà assegnato a una delle opere finaliste dell'edizione 2017 del Premio Biella Letteratura e Industria che alterna annualmente saggistica e narrativa. Quest'anno i finalisti sono gli scrittori **Romolo Bugaro** con *Effetto Domino* (Einaudi), **Marco Buticchi** con *Casa di mare. Una storia italiana* (Longanesi), **Piercarlo Ceccarelli** con *I martini. Una famiglia, un'azienda: leadership fra istinto e ragione* (Libreria Utopia Editrice), **Vitaliano Trevisan** con *Works* (Einaudi) e **Gian Mario Villalta** con *Scuola di felicità* (Mondadori).

La premiazione avverrà sabato 18 novembre a Biella: contestualmente verrà conferito anche il Premio Confindustria Piemonte (che sarà però reso noto il 30 ottobre) che individuerà l'opera capace meglio di altre di «stimolare e promuovere la riflessione negli ambiti dell'internazionalizzazione e dell'innovazione tecnologica». Se n'è parlato l'altra sera al Centro congressi dell'Unione industriale di Torino. «Da anni – spiega **Fabio Ravanelli**, presidente di Confindustria Piemonte – siamo impegnati nel valorizzare la cultura e soprattutto la cultura d'impresa, perché consapevoli del ruolo che la cultura ha nella crescita di un uomo e quindi di un imprenditore». La partnership – aggiunge **Paolo Piana**, presidente del Premio Biella – «ci permette di allargare i "confini" e di rinnovarci, raggiungendo, auspico, un ruolo sempre maggiore nel mondo della cultura, consentendo uno scambio positivo e vivace tra il Premio, gli autori, gli editori e i lettori».

Stretta anche una partnership tra il Premio e *L'Imprenditore*, la rivista di Piccola Industria di Confindustria: «Siamo convinti – spiega il direttore **Carlo Robiglio** – che diffondere una maggiore consapevolezza delle origini delle imprese e della vocazione imprenditoriale del nostro Paese sia fondamentale per promuovere i valori dell'industria e del lavoro».